



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA TRIENNALE DI REAGENTI
MATERIALI E SISTEMI DIAGNOSTICI PER LABORATORI DI ANALISI CHIMICO-
CLINICHE E MICROBIOLOGICHE
E STRUTTURE SANITARIE VARIE
DEGLI OO.RR.-A.O.U. DI FOGGIA (gara n.59/09 e allegate)**

INDICE

Art. 1	OGGETTO CARATTERISTICHE E DURATA DELLA FORNITURA	Pag.2
Art. 2	NORMATIVA	Pag.4
Art. 3	OFFERTA	Pag.5
Art. 4	NULLITA' ED INVALIDITA' DELL'OFFERTA	Pag.14
Art. 5	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	Pag.15
Art. 6	AGGIUDICAZIONE	Pag.17
Art. 7	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE	Pag.19
Art. 8	FACOLTA' DELL'AZIENDA	Pag.19
Art. 9	GARANZIE CONTRATTUALI	Pag.20
Art. 10	GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	Pag.21
Art. 11	FATTURAZIONE E PAGAMENTO	Pag.25
Art. 12	REVISIONE PREZZI	Pag.25
Art. 13	RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO	Pag.26
Art. 14	CESSIONE E SUBAPPALTO	Pag.26
Art. 15	PROVVEDIMENTI AZIENDALI	Pag.26
Art. 16	FORO ESCLUSIVO	Pag.27

ALLEGATI:

- A - SCHEDA FORNITORE
- B - SCHEDA TECNICA DEI PRODOTTI
- C - SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA
- D - SCHEDE DESCRITTIVE DEI LOTTI DI GARA
- E- STIMA ANNUALE VALORE SINGOLI LOTTI E FORNITURA
- F- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI REQUISITI
- G-DUVRI
- H-TABELLA DI CORRISPONDEZA LOTTI – CC.II.GG.

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L'APPALTO DI FORNITURA TRIENNALE
DI REAGENTI, MATERIALI E SISTEMI DIAGNOSTICI
PER I LABORATORI DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGICHE
E STRUTTURE SANITARIE VARIE
DELL'A.O.U.-OO.RR. DI FOGGIA

Art.1

(Oggetto, caratteristiche e durata della fornitura)

La gara di cui al presente capitolato, che si svolgerà con il sistema della procedura aperta di pubblico incanto, ha per oggetto la fornitura di reagenti, materiali e sistemi diagnostici per laboratori di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, nei quantitativi elencati nella apposita colonna “quantità” dell'allegato D) rappresentato dalle “Schede descrittive dei lotti di gara”; i volumi di attività indicati all'allegato D) sono stimati liberamente su base storica.

I quantitativi, ivi indicati in via del tutto presuntiva, riguardano il fabbisogno di un anno -con conseguente previsione solo approssimativa ed orientativa di triplicazione degli stessi per la durata ordinaria dell'appalto- e potranno subire, in sede di ordinazione, variazioni anche notevoli pur a prescindere dalle sottostanti quantificazioni di estensione, sia in diminuzione che in aumento, senza che l'impresa fornitrice abbia nulla a pretendere.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura:

1. dei reagenti richiesti e di tutti i materiali di consumo necessari o funzionali all'esecuzione degli esami/tests;
2. della strumentazione, ove richiesta o comunque funzionale all'impiego dei prodotti posti in gara, comprensiva, del servizio di assistenza ordinaria e straordinaria, della fornitura di eventuali parti di ricambio, del materiale di consumo comunque inerente all'utilizzo delle apparecchiature e all'effettuazione degli esami;

Agli effetti dei punti che immediatamente precedono l'impresa concorrente è edotta sin d'ora del fatto che la fornitura dovrà essere perciò effettuata congiuntamente a tutto il materiale ed i servizi (monouso, pluriuso, apparecchiature, assistenza di personale *specialist in situ, training* ed aggiornamento del personale, *update* di *software* ed *hardware*, etc...) necessari, utili od opportuni per l'ottimale impianto e funzionamento dei laboratori aziendali in relazione ai lotti/prodotti posti in gara.

Ai sensi di quanto precede la valutazione di necessità, utilità od opportunità dei beni o servizi complementari, sopra esemplificativamente e non esaustivamente descritti, nonché l'eventuale bisogno di loro rispettiva sostituzione o ripetizione nonché la valutazione sulla loro efficienza sono di esclusiva spettanza dell'amministrazione Azienda O.U.-OO.RR. di Foggia sia in fase di gara che in fase di esecuzione del rapporto di fornitura.

E' clausola generale della fornitura che la stessa avviene in regime di *all inclusive e full risk* ad onere e carico esclusivi del fornitore e come tali remunerati integralmente nel prezzo offerto.

La presentazione della domanda di partecipazione alla gara costituisce altresì presunzione assoluta di avvenuto sopralluogo dei locali interessati dalla fornitura da parte della ditta partecipante.

La fornitura è divisa in n.52 lotti, come appresso specificato:

- lotti indivisibili: che prevedono fornitura di strumentazione;
- lotti indivisibili: che non prevedono fornitura di strumentazione;

- lotti divisibili in sub-lotti indivisibili e singoli prodotti: che non prevedono la fornitura di strumentazione;

è sempre fatta salva la facoltà di presentare offerta per una frazione minima dei prodotti inclusi nei lotti indivisibili nei termini specificati alla singole schede dell'allegato D) secondo le indicazioni ivi desumibili; per ogni lotto sono ivi indicati i prodotti richiesti, le quantità presunte e le indicazioni di massima del sistema da fornire, ove presente.

A tale riguardo si rappresenta che le caratteristiche merceologiche indicate dalla stazione appaltante con riferimento ai prodotti posti in gara sono da intendersi a titolo preferenziale ma non vincolante; l'equivalenza merceologica e tecnica verrà valutata verificando se l'eventuale rilievo di non conformità limiti o meno il corretto e proficuo utilizzo del bene offerto rispetto allo specifico impiego operativo cui esso sarebbe destinato in ipotesi di acquisto.

Le offerte possono essere riferite ad uno o più lotti, loro frazioni, ove previsto nelle schede sub allegato D), o per prodotti singoli ove questi siano posti in gara individualmente poiché la valutazione e l'aggiudicazione saranno effettuate separatamente per ognuno dei lotti indivisibili o sub-lotti indivisibili e per i singoli prodotti dei lotti divisibili.

Il numero di tests per confezione deve essere calcolato escludendo dal computo i tests necessari per le calibrazioni o per i controlli, così come previsti o prevedibili secondo la metodica offerta o come eventualmente specificati.

Il numero delle confezioni deve prevedere il consumo reale, desunto dal numero di tests richiesti su base annua, in base al flusso di lavoro, ove indicato.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte di frazioni di confezioni, od offerte alternative.

Resta in ogni modo in facoltà dell'Azienda di provvedere in ogni caso ad acquisti liberi sul mercato per fronteggiare particolari necessità operative o d'innovazione.

I tests si intendono da fornirsi sempre ed in ogni caso nella più recente e completa versione disponibile sul mercato comunitario e con una validità residua all'atto della consegna non inferiore ai 5/6 di quella totale.

APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE, ASSISTENZA TECNICA

L'Impresa concorrente, contestualmente all'offerta dei reattivi, di cui agli allegati, dovrà impegnarsi a fornire, ove richiesto e senza oneri aggiuntivi, per tutta la durata della fornitura, apparecchiature o sistemi, nuovi e non rigenerati, di ultimissima generazione, idonei per l'esecuzione e la determinazione dei dosaggi e/o la lettura dei risultati con refertazione stampata.

Le imprese partecipanti sono edotte del fatto che sulla scorta delle refertazioni potranno essere rilasciate attestazioni, certificazioni, valutazioni e dichiarazioni destinate all'acquisizione o produzione anche in procedimenti svolgentisi dinanzi all'autorità giudiziaria e quindi le forniture, complessivamente intese, dovranno essere improntate al massimo grado di affidabilità ed attendibilità.

L'assistenza tecnica, *full-risk*, dell'apparecchiatura o del sistema offerto rimane a totale carico dell'Impresa aggiudicataria il cui intervento deve verificarsi nello spazio di 24h° dalla richiesta, anche telefonica.

L'accettazione delle apparecchiature non implica costi aggiuntivi per l'Azienda oltre quelli previsti per l'esecuzione di ogni determinazione.

Per quanto sopra, le Imprese aggiudicatarie devono impegnarsi, pena esclusione, a fornire, a richiesta ed a titolo gratuito, in corso di vigenza della gara: adeguati gruppi di continuità, se necessari; rinnovo tecnologico; iscrizione a programmi di controllo di qualità interno ed esterno e collegamento con il sistema gestionale/informatico aziendale anche ove lo stesso subisca variazioni, sostituzioni od aggiornamenti.

Nel prezzo dei *tests*, pena esclusione dalla gara e/o decadenza dalla fornitura, dovrà essere incluso tutto quanto necessario per il funzionamento ed il corretto utilizzo del sistema proposto, (calibratori, *standards*, reattivi ausiliari anche per il pretrattamento dei campioni, materiali di consumo, pezzi di ricambio, stampanti, cartucce o nastri per le stesse, pipette, puntali, provette addizionali e centrifughe speciali, ove necessarie, etc.) nonché, le apparecchiature, l’assistenza *full-risk* e l’addestramento del personale.

Le necessità formative relative al bisogno di addestramento od aggiornamento del personale sono individuate unilateralmente dall’Azienda e non comportano in ogni caso costi aggiuntivi.

La durata della fornitura in appalto, intendendosi comunque esclusa la frazione dell’anno in corso al momento dell’aggiudicazione, è di tre anni (salve proroghe e/o rinnovi di pari o minore durata nei limiti consentiti dalla normativa *pro-tempore* vigente) ed il valore totale presunto della stessa, calcolato su base storica, è pari ad Euro 19.389.000,00 IVA esclusa (ossia €6.463.000,00 iva esclusa per anno), fatte salve le risultanze di gara.

L’eventuale prosecuzione del rapporto di fornitura oltre il periodo iniziale o comunque la sua estensione quantitativa avvengono sempre ed in ogni caso con mantenimento delle condizioni economiche, normative, generali e speciali della fornitura.

La fornitura dei *tests*, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio, dei reagenti, delle soluzioni, di ogni dispositivo e del materiale di consumo comunque denominato si intenderà effettuata in regime di vendita a campione ex art.1522 co.1 c.c. ove la campionatura del lotto o del prodotto sia stata vagliata in sede di gara dalla Stazione Appaltante .

E’ espressamente inteso che ove l’esecuzione della fornitura debba avvenire, anche parzialmente, mediante utilizzo da parte dell’Azienda di softwares od hardwares elaborati, prodotti o licenziati da soggetti esterni all’Amministrazione degli Ospedali Riuniti, il fornitore presta sin dall’inizio acquiescenza ed assume, a proprio carico ed in forma gratuita anche ai sensi dell’art.1381 c.c., l’obbligo di garantire che qualsiasi avente titolo sui detti programmi o sistemi informatici consenta, a semplice richiesta dell’Ente e senza costi per la P.A., l’interfacciamento dei medesimi con i corrispondenti programmi o sistemi comunque utilizzati/bili all’interno dell’Azienda nonché la sostituzione-surroga di quelli con altri programmi o sistemi che l’Ente dovesse decidere di acquisire autonomamente per proprie esigenze di unificazione delle procedure in materia.

Il fornitore assume altresì l’obbligo, anche per il fatto del terzo come appena detto, con riferimento ad ogni adempimento accessorio di solerte assistenza e collaborazione in favore dell’Ente o soggetti dallo stesso indicati.

Quanto sopra al fine di assicurare la massima integrazione applicativa dei sistemi nonché la più elevata cooperazione applicativa ed interoperabilità dei dati.

I richiesti adempimenti non mutano le condizioni generali o particolari di fornitura vigenti all’atto del loro espletamento.

Art.2
(Normativa)

La presente procedura è espletata secondo quanto stabilito dal d.lgs.n.163/06 e s.m.i., dalla relativa disciplina normativa nazionale e comunitaria, dalle norme generali contenute nelle disposizioni di legge sulla amministrazione del patrimonio pubblico e sulla contabilità generale dello Stato ivi compreso il D.M.Tesoro 28-10-1985 ove non derogato dalla *lex specialis di gara*, da tutta la normativa comunitaria, nazionale, regionale, locale ed aziendale applicabile alla tipologia della fornitura stessa, nonché dalle condizioni riportate nel presente capitolato e suoi allegati da considerarsi quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

I reagenti, materiali e sistemi diagnostici oggetto della fornitura di cui al presente Capitolato dovranno essere conformi alle norme *pro-tempore* vigenti in campo nazionale e

comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio, all'omologazione; la conformità è da valutarsi all'atto della loro offerta e successivamente del loro utilizzo da parte dell'Amministrazione.

In particolare, dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, ivi inclusa la Farmacopea Ufficiale (F.U.), ultima edizione e, nel corso della fornitura, secondo i relativi aggiornamenti.

Le apparecchiature conferite in *service* dovranno essere conformi alla disciplina di settore comunitaria e nazionale di settore (cfr. a titolo esemplificativo e non esaustivo la dir.2006/42/CE e s.m.i.).

I dispositivi medici forniti dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CE sui “dispositivi medici” recepita con d.lgs.n.46/97 e s.m.i.

L'Impresa concorrente è obbligata alla osservanza di tutte le norme sopra evidenziate. Tale obbligo permane, relativamente all'Impresa aggiudicataria, anche in costanza di esecuzione/prosecuzione del rapporto contrattuale, per effetto di sopravvenienze di fatto o di diritto ed anche qualora le stesse norme dovessero, originariamente o successivamente, comportare oneri non previsti per i quali l'Impresa non potrà accampare diritto o ragione o pretesa alcuna verso l'Azienda committente.

La responsabilità della rispondenza dei prodotti forniti e delle apparecchiature comodate ai requisiti prescritti della F.U. ed alla normativa e/o migliore prassi vigente ed applicabile, e comunque al contenuto dell'offerta di gara, è attribuita all'impresa aggiudicataria in modo diretto ed esclusivo all'atto stessa della presentazione della domanda di partecipazione.

In particolare, ancora, questa Azienda O.U. si riserva la facoltà di procedere unilateralmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.27 del D.M.Tesoro 28/10/1985, ad acquistare dall'impresa che risulterà aggiudicataria -e quest'ultima si obbliga a fornire agli stessi patti, prezzi e condizioni- ulteriori quantitativi sino alla concorrenza del 40% dell'importo aggiudicato.

L'Azienda O.U.-OO.RR. dichiara, ai sensi dell'art.28 Legge Regionale Puglia n.1/2004 che, oltre i quantitativi/importi sopra indicati e oltre l'eventuale estensione del 40% ex art.27 del D.M.Tesoro del 28/10/1985, sarà possibile per l'Amministrazione disporre unilateralmente l'ampliamento delle forniture anche in favore di altri enti del Servizio Sanitario Regionale (ivi compresa la stessa Stazione Appaltante OO.RR.-A.O.U. di Foggia) per un ulteriore 40 % dell'importo aggiudicato a parità di condizioni economiche e normative rispetto all'approvvigionamento principale.

Le facoltà di estensione descritte ai periodi che precedono (40% + 40%) si applicano a prescindere dall'avvenuto superamento o meno del triennio iniziale di affidamento della fornitura; in ipotesi di rinnovo o di proroga (anche di fatto) del rapporto di approvvigionamento la descritta facoltà di estensione dell'Amministrazione si ricostituisce automaticamente nella sua interezza (ossia + 40% x 2) salvo in riporto a saldo positivo degli importi e delle percentuali non consumate nel precedente triennio.

Art.3 (Offerta)

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti individuati dall'art.34 d.lgs.n.163/06 con le esclusioni previste dal seguente art. 38 del medesimo d.lgs.ult.cit.; le variazioni soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario sono disciplinate dall'art.51 d.lgs.ult.cit..

E' consentito l'avvalimento nei termini dell'art.49 d.lgs.n.163/06.

Non è ammesso a presentare offerta l'operatore che versi in situazione di rapporto di controllo ex art.2359 c.c. rispetto ad altro concorrente e tanto a pena di esclusione di entrambe le offerte.

Sono soggette ad esclusione le offerte imputabili, sulla base di univoci elementi, ad un unico centro decisionale.

In conformità con le segnalazioni dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato n. AS251 del 30-1-2003 (in bollettino A.G.C.M. n.5/2003) e S536 del 18-1-2005 ed alla deliberazione dell’Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n.14 del 15-10-2003, non è ammessa, ai fini di partecipazione alla gara, forma alcuna di raggruppamento di più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti di partecipazione alla presente selezione in relazione al lotto o prodotto aggiudicabile ovvero che partecipino alla gara anche in forma individuale; il presente divieto e la relativa sanzione espulsiva si applicano altresì alle corrispondenti fattispecie di avvalimento ed a quella di sub-appalto.

Il termine perentorio entro il quale deve pervenire agli:

“OSPEDALI RIUNITI” AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA-

- Ufficio Protocollo Generale - Viale L. Pinto- 71100 FOGGIA

il plico contenente l’offerta è quello fissato nel bando di gara a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito del suddetto plico e del relativo contenuto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere in tempo utile alla sede del predetto Ufficio Protocollo Generale dell’Azienda.

Qualora, per superamento dei limiti quantitativi unitari previsti dal Regolamento Postale, non fosse possibile contenere l’intera offerta in un unico plico, si fa presente che è possibile la presentazione di più plichi purchè tutti chiusi, sigillati, esternamente numerati progressivamente e con contenuto conforme alle prescrizioni della normativa di gara.

Sul/i plico/chi o involucro/i contenente l’offerta dovrà categoricamente essere apposta, in forma completa, la seguente dicitura: *“Contiene documentazione ed offerta per la gara di appalto relativa alla fornitura di reagenti, materiali e sistemi per laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche e strutture sanitarie varie degli Ospedali Riuniti - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia / PROTOCOLLARE / NON APRIRE”*.

Lo stesso plico dovrà obbligatoriamente essere chiuso in modo da garantirne comunque l’integrità e sottoscritto o siglato sui lembi di chiusura.

Detto involucro o plico dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tre distinte buste, ciascuna a sua volta singolarmente chiusa, sottoscritta/siglata nel modo sopra evidenziato e recante le seguenti tassative indicazioni all’esterno in relazione al rispettivo contenuto:

“ALFA- Contiene documentazione amministrativa”.

“BETA- Contiene offerta-documentazione tecnica”.

“GAMMA- Contiene offerta economica”.

BUSTA ALFA - I documenti e le dichiarazioni, richiesti in carta semplice, sono da inserire nella busta contrassegnata con la dicitura di cui alla precedente lettera “ALFA” e, degli stessi, sono ammesse copie fotostatiche o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà se formate, rilasciate e prodotte nelle forme di legge ai sensi del d.p.r. n.445/00 e s.m.i..

I documenti e le dichiarazioni richieste, che non dovranno essere di data anteriore a sei mesi precedenti la data di scadenza delle offerte e che dovranno essere fascicolati e numerati nel seguente ordine progressivo, sono i seguenti:

1. Elenco dei lotti cui concorre l’Impresa partecipante;
2. Allegato lett. A) al presente capitolato denominato “SCHEMA FORNITORE”, debitamente compilata in ogni sua parte secondo lo schema ivi rappresentato;
3. Dichiarazioni circa le capacità economico-finanziarie dell’impresa rese da due istituti bancari od intermediari autorizzati ex d.lgs.n.385/1993;

4. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con annotazione ai fini fallimentari ed antimafia, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione sociale, oggetto dell'attività, generalità degli amministratori, soci e direttori tecnici nonché indicazione del legale rappresentante.
5. Certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle offerte, ovvero dichiarazione sostitutiva di tale certificazione da rendersi ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., da cui possa desumersi l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art.38 lett.c) d.lgs.n.163/06;
6. Ricevuta dell'avvenuto versamento, effettuato sul conto corrente postale n.73582561 intestato a “AUT.VIG.CONTR.PUBBL.”- Via di Ripetta n.246, 00186 Roma (in originale ovvero in copia fotostatica autenticata ai sensi del dpr n.445/2000) oppure *on-line* attraverso il portale web www.avcp.it, della contribuzione pari agli importi in euro di cui agli scaglioni siccome determinati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con propria deliberazione del 24-1-2008 (pubblicata nella G.U. Serie Generale n.23 del 28-1-2008); in caso di partecipazione alla gara per più lotti o per più frazioni di lotto o per articoli singoli di vari lotti (sempre ove tali modalità di offerta siano ammesse dalla legge speciale di gara) **il contributo sopra detto andrà calcolato e versato singolarmente per ciascun lotto comunque interessato dall'offerta** computando come parametro di scaglione **il triplo** dell'importo annuale quantificato dall'Amministrazione nella stima finanziaria di cui all'allegato E) **di ogni singolo lotto intero** dal nr.1 al nr.52 (cfr.deliberazione A.V.C.P. del 30/7/08 in G.U.R.I. n.193 del 19/8/08) stante la durata ordinaria triennale della fornitura.
La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente : a) il codice fiscale del partecipante ; b) il C.I.G. che identifica il lotto della procedura cui si concorre. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali dovranno essere comunicati al sistema *on-line* di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. Nel caso in cui il versamento di cui trattasi avvenga *on-line* (collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>), la ditta concorrente dovrà produrre, a riprova dello stesso, copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa al sistema di riscossione. La mancata presentazione della documentazione di cui al presente punto comporterà senz'altro l'esclusione della gara senza possibilità di regolarizzazioni postume, ancorché il concorrente dimostri di aver comunque provveduto, prima della presentazione della propria offerta, al versamento della contribuzione dovuta. In caso di R.T.I. già costituita ovvero costituenda il versamento sarà unico ed effettuato dall'impresa mandataria ovvero designata tale.
7. Deposito cauzionale provvisorio, con le modalità specificate all'art.75 del d.lgs.n.163/06 e s.m.i., del valore in euro pari **al 2% dell'importo triennale stimato** del/i lotto/i per il/i quale/i l'impresa concorre secondo le valutazioni economiche indicate nell'allegato E) con la precisazione che nel caso di offerta per una frazione di lotto o per un solo prodotto del lotto (ove ammesse in tal senso) la percentuale suddetta **andrà egualmente calcolata sul valore triennale dell'intero lotto**; il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere valido per un periodo di 180 gg., a far tempo dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte, con prescrizione vincolante per il garante di impegnarsi a rinnovare la garanzia per ulteriori 60 gg., in base alla presumibile durata del procedimento, nel caso in cui all'atto della scadenza del termine iniziale non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; in caso di R.T.I. già costituito il deposito cauzionale potrà essere prestato anche dalla sola impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento; in caso di R.T.I. non ancora costituito il deposito cauzionale dovrà essere intestato a tutte le

imprese raggruppande e contenere il richiamo alla natura collettiva della partecipazione alla gara.

Inoltre, ai sensi dell'art.75 comma 6 del d.lgs.n.163/06, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai sensi del comma 9 del medesimo articolo l'Amministrazione appaltante, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni, allo svincolo nei loro confronti della predetta cauzione.

Quest'ultima copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art.48 del d.lgs.n.163/06, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara nonché nel caso di dichiarazioni mendaci.

8. Dichiarazione di garanzia, resa ai sensi dell'art.75 co.8 del d.lgs. n.163/06 e rilasciata da un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario debitamente autorizzati all'esercizio professionale di tale attività), in cui venga attestato l'impegno a rilasciare la garanzia cauzionale definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
9. Allegato F) al presente capitolato speciale debitamente compilato e sottoscritto;
10. Elenco delle principali forniture effettuate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi, con i rispettivi importi, date e destinatari con attestazione di questi ultimi della regolare esecuzione dell'appalto, se soggetti pubblici, ovvero dichiarazione sostitutiva della stessa ditta in tal senso, se trattasi di clientela privata;
11. Dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo di forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi, relativo al lotto/prodotto di gara per cui partecipa;
12. Dichiarazione di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi a tutte le disposizioni di legge connesse alla fornitura in gara e che tutti i prodotti oggetto dell'offerta sono in regola con le disposizioni normative generali e speciali, anche regolamentari o di prassi vigenti, in materia e di accettarle espressamente;
13. Dichiarazione di disporre di tutte le autorizzazioni e le conformità di prodotto necessarie o richieste dalla vigente normativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo d.lgs.n.322/00 e s.m.i. per quanto concerne i diagnostici in vitro) per l'effettuazione legittima della fornitura, le quali dovranno essere indicate nei loro estremi di rilascio (numero, data, autorità concedente) e possedute alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte nonché, comunque, le stesse dovranno conservare la loro efficacia per tutta la durata contrattuale iniziale e/o prorogata, a pena di rescissione del contratto in essere ;
14. Dichiarazione che le apparecchiature proposte sono conformi alle norme di sicurezza C.E.I. e comunque a tutte le altre norme o linee/guida nazionali/internazionali ufficialmente riconosciute in materia quali a titolo esemplificativo la Dir. CE 93/42 e s.m.i. (ovvero, opportuna dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della vigente legge, da legale rappresentante dell'Impresa concorrente, che il prodotto offerto non si configura come dispositivo medico, e, pertanto, non deve rispondere alle disposizioni di cui alla suddetta Direttiva);
15. Certificazione circa il controllo di qualità dei prodotti in offerta rilasciata dai competenti organismi;

16. Dichiarazione di impegnarsi a presentare su richiesta dell'Amministrazione e nei locali del Laboratorio indicato i materiali/campioni per eseguire le prove come previsto nel presente Capitolato;
17. Dichiarazione circa la consapevolezza e l'acquiescenza al fatto che l'Azienda appaltante provvederà autonomamente al trattamento dei dati acquisiti e da acquisire, anche sensibili, per l'aggiudicazione dell'appalto e per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale senza ulteriore autorizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs.n.196/03 in materia di tutela della riservatezza dei dati; tanto con assenso espresso della ditta al trattamento, diffusione o comunicazione da parte dell'Amministrazione a terzi ove ciò sia utile all'espletamento delle fasi di gara od alla gestione del rapporto contrattuale anche in sede di eventuali verifiche;
18. Listino prezzi ufficiale depositato presso pubblico ufficio;
19. Dichiarazione che l'Impresa si impegna a fornire su richiesta dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese;
20. Copia del presente Capitolato Speciale di gara, datato, timbrato e firmato, in ogni pagina dallo stesso rappresentante legale che firma l'offerta economica con la dicitura espressa *“per accettazione”* da apporsi su ogni foglio;
21. Originale o copia autenticata nelle forme di legge della procura speciale o generale da cui risulti l'attribuzione dei necessari poteri di firma nel caso in cui taluno degli atti di gara sia sottoscritto da un procuratore;
22. Copia integrale del documento di identità personale in corso di validità di coloro che sottoscrivono anche solo una delle dichiarazioni od uno dei documenti di gara per conto della/e ditta/e partecipante/i.
23. In caso di offerta congiunta di Imprese già costituite in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), dovrà prodursi l'atto costitutivo del Raggruppamento Temporanea di Imprese o copia autentica notarile dello stesso cui dovranno essere acclusi tutti i documenti e tutte le dichiarazioni fin qui descritte con riferimento sia all'Impresa risultante mandataria dal predetto atto costitutivo che alle imprese mandanti; tale obbligo di acclusione si applica alle imprese mandanti nei limiti della compatibilità con la parte di fornitura a ciascuna di esse assegnata in sede di raggruppamento; in ogni caso dovrà essere rilasciata dichiarazione dell'impresa mandataria circa le parti della fornitura eseguite da ciascuna impresa del raggruppamento;
24. In caso di R.T.I. preannunciato dovrà prodursi dichiarazione autografa e congiunta di tutte le ditte raggruppande recante impegno irrevocabile a conferire, in ipotesi di aggiudicazione, mandato collettivo speciale ad una di esse, già nominativamente ivi individuata, quale mandataria ai sensi e per gli effetti dell'art.37 co.8 d.lgs.n.163/06 ; a tale dichiarazione dovranno essere acclusi tutti i documenti e tutte le dichiarazioni fin qui descritte con riferimento a tutte le imprese raggruppande per quanto di spettanza individuale; tale obbligo di acclusione si applica alle imprese future-mandanti nei limiti della compatibilità con la parte di fornitura a ciascuna di esse assegnata in sede di raggruppamento; in ogni caso dovrà essere rilasciata dichiarazione della futura-mandataria circa le parti della fornitura eseguite da parte di ciascuna impresa del raggruppamento.
25. Copia del D.U.V.R.I. qui allegato alla lettera G) sottoscritto per accettazione dall'operatore concorrente su ogni facciata.
26. copia dell'allegato H) con barratura dei lotti per cui il concorrente presenta offerta.

La mancata presentazione od incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni sopra richieste potrà comportare, ove ritenute non sanabili ai sensi dell'art. 46 del d.lgs.n.163/06 oppure ove sia prevista espressamente l'esclusione o sanzione equivalente, l'espulsione dalla gara su espresso e motivato giudizio del seggio di gara o della apposita Commissione.

Tutta la documentazione soprastante indicata come contenuto della busta ALFA dovrà essere ordinata in un raccoglitore possibilmente unico sulla cui copertina sarà evidenziato l'elenco dei documenti contenuti nonché salvata e riportata in modo immutabile, mediante “scannerizzazione” o altro idoneo metodo, su supporto informatico CD ROM o DVD, anche plurimo se necessario, sul quale dovrà essere impressa chiaramente leggibile la dicitura “*contenuto busta ALFA*” con l'indicazione della denominazione sociale dell'offerente; tale supporto informatico dovrà essere contenuto all'interno della busta ALFA medesima. In nessun documento cartaceo od informatico contenuto in questa busta sarà fatto il benché minimo riferimento alle quotazioni economiche dell'offerta e ciò a pena di esclusione.

BUSTA BETA – in tale plico dovrà essere riposta tutta la documentazione concernente le caratteristiche tecnico-organizzative dei prodotti/apparecchiature/servizi offerte, le schede tecniche e/o depliant illustrativi e/o cataloghi dell'Impresa produttrice o importatrice a livello nazionale del/i prodotto/i offerto/i, e quant'altro ritenuto idoneo alla migliore illustrazione degli stessi.

Le informazioni desumibili dalla documentazione tecnica dovranno essere tali da consentire alla Commissione di gara di effettuare una compiuta valutazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche ed ai requisiti tecnico-qualitativi indicati nel presente Capitolato ed allegati e dovranno essere preceduti da una descrizione generica del prodotto offerto ivi compreso i sistemi di supporto eventualmente richiesti.

Le predette informazioni, espresse in lingua italiana, dovranno, riguardare:

- I. la denominazione commerciale del prodotto;
- II. caratteristiche tecniche essenziali e specifiche dei prodotti offerti;
- III. modalità di confezionamento primario e secondario;
- IV. numero di pezzi per scatola;
- V. validità del prodotto e modalità di conservazione;
- VI. copia dell'etichetta;
- VII. eventuali servizi accessori offerti tra quelli valutabili ai sensi del presente capitolato.
- VIII. Dichiarazione circa la scadenza minima dei prodotti offerti, la loro stabilità dopo l'apertura del kit e/o dopo posizionamento *on board*, ove previsto, i tempi massimi di evasione degli ordini, le modalità degli interventi programmati e quelle per l'attivazione di interventi straordinari, con la specificazione dei tempi massimi per gli stessi ovvero l'indicazione di soluzioni alternative nel caso in cui il blocco dei sistemi superasse i quattro giorni lavorativi;
- IX. Scheda B debitamente compilata rispettando il numero progressivo dei prodotti richiesti, su supporto informatico CD ROM o DVD.

Le schede tecniche dovranno, altresì, riportare la ragione sociale del produttore (marchio prodotto) o altro elemento identificativo nonché, il paese di origine del prodotto offerto e quello di produzione/assemblaggio. Nel caso in cui l'elemento di identificazione non sia il marchio di fabbrica e, in particolare, nel caso in cui l'Impresa offerente sia un rivenditore, tale circostanza dovrà essere specificamente indicata in calce alle schede tecniche.

Al fine di rendere più agevole la sua autenticazione in sede di apertura dei plichi d'offerta, la documentazione tecnica, riferita ai singoli prodotti in gara, dovrà essere assemblata in un unico blocco o più blocchi e, se possibile, opportunamente rilegata, nonché, riportare sul/sui frontespizio/i, in modo chiaro ed indelebile, la dicitura “SCHEDE TECNICHE” e l'elenco .

Le SCHEDE TECNICHE, da inserirsi nella busta BETA, non dovranno riportare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo, per il requisito della segretezza dell'offerta economica.

La mancata presentazione da parte dell’Impresa concorrente della documentazione tecnica per uno o più prodotti offerti in gara, nei termini precisati, comporterà l’esclusione dalla gara del prodotto oggetto della riscontrata mancanza ove a giudizio della Commissione la carenza non consenta di formulare un ponderato giudizio qualitativo.

La mancanza totale della documentazione tecnica, comporterà comunque senz’altro l’esclusione dell’Impresa concorrente dall’intera procedura.

Nella busta BETA andranno riposti anche l’allegato B) al presente Capitolato denominato “scheda tecnica dei prodotti” debitamente compilato in versione cartacea; in genere ivi potranno collocarsi tutti i documenti che non debbano essere espressamente contenuti nelle buste ALFA o GAMMA.

In nessun documento cartaceo od informatico contenuto in questa busta sarà possibile fare il benché minimo riferimento alle quotazioni economiche dell’offerta e ciò a pena di esclusione. La documentazione cartacea inclusa nella busta BETA dovrà essere altresì pedissequamente salvata e riportata in modo immodificabile, mediante scannerizzazione o altro idoneo metodo, su supporto informatico CD ROM o DVD, anche plurimo se necessario, sul quale dovrà essere impressa chiaramente leggibile la dicitura “*contenuto busta BETA*” con l’indicazione della denominazione sociale dell’offerente e quindi, a tal fine, l’allegato B “scheda tecnica dei prodotti” dovrà essere compilato impiegando i moduli predisposti dall’Amministrazione e disponibili mediante accesso al sito www.ospedaliriunitifoggia.it ; tale supporto informatico dovrà essere contenuto all’interno della busta BETA medesima.

BUSTA GAMMA – in tale busta dovrà essere riposta l’offerta economica; essa deve essere redatta tassativamente mediante la integrale compilazione di tutte le “voci” esposte nella scheda C – “SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA”, allegata al presente Capitolato Speciale, in lingua italiana, in duplice originale, di cui un esemplare in competente bollo, scritta ad inchiostro, a mano o a macchina, e senza alcuna cancellatura.

La busta GAMMA dovrà essere sigillata e controsigliata sui relativi lembi di chiusura ed in essa dovranno essere contenute anche, ai sensi dell’art.86 comma 5 d.lgs.n.163/06, le giustificazioni ritenute pertinenti rispetto ad uno o più dei criteri riportati dall’art.87 co.2 del medesimo decreto legislativo in merito agli elementi costitutivi dell’offerta stessa, ai fini della relativa valutazione di congruità, allorché essa venga riscontrata anormalmente bassa secondo i criteri di cui al comma 1 del precitato art.86.

Le descritte giustificazioni dovranno essere redatte su un documento distinto dalla scheda di formulazione dell’offerta economica che dovrà essere chiaramente intestato con la dicitura seguente : **“giustificazioni preventive per il caso di verifica di anomalia”** e chiuso in busta sigillata recante all’esterno al medesima dicitura..

Ai sensi dell’art.26 del d.lgs.n.81/08 sempre nella busta GAMMA ed insieme alle indicate giustificazioni preventive dovrà altresì essere inserito un altro documento della ditta da intestarsi **“costi del lavoro e della sicurezza”** in cui la stessa, se del caso relazionando in merito, quantifichi, in base a propria stima redatta anche sulla scorta del proprio documento di valutazione dei rischi ex artt.17-28-29 d.lgs.n.81/2008, il costo lordo del lavoro per le maestranze impiegate nella produzione e/o commercializzazione della tipologia dei prodotti offerti dall’impresa con distinta indicazione dell’importo riconducibile ad oneri di sicurezza sostenuti; anche tale documento dovrà essere chiuso in busta sigillata recante la stessa dicitura testè detta all’esterno.

Nella propria offerta economica l’Impresa concorrente dovrà riportare i seguenti elementi:

- il numero di codice di individuazione dell’Impresa del prodotto offerto;
- la denominazione commerciale del prodotto;
- il prezzo per unità di misura; numero di pezzi per confezione;
- il prezzo totale dell’unità di misura rapportato alla quantità di gara;

- il prezzo totale della fornitura annuale;

E' vietato, a pena di esclusione dalla gara per la/e voce/i interessata/e, formulare offerte alternative e/o condizionate e/o plurime e/o indeterminate di prodotti.

I prezzi, da indicarsi distintamente al lordo e al netto dell’IVA, dovranno essere formulati in cifre (con cinque decimali) ed in lettere; ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al parametro di valutazione dell’offerta concernente il prezzo si prende in considerazione il prezzo offerto al netto dell’I.V.A.; tuttavia, in caso di difforme applicazione dell’aliquota percentuale IVA da parte delle ditte concorrenti viene assunto, ai fini dell’attribuzione del punteggio per il prezzo -per tutti i concorrenti alla fornitura di quel prodotto/lotto- l’importo offerto comprensivo di iva.

In caso di discordanza tra gli importi esposti in cifre od in lettere, varrà l’indicazione più favorevole all’Azienda Ospedaliera.

Resta espressamente inteso che il prezzo offerto è l’unico corrispettivo richiesto dall’Impresa e dovuto dall’Amministrazione per le forniture dei prodotti in gara e che pertanto nello stesso si intende ricompreso ogni e qualsiasi onere od obbligo, riveniente dal diritto pubblico o privato nazionale e non, comunque applicabile; nel prezzo così inteso si intende altresì espressamente ricompresa ogni tipo di garanzia di vendita o di somministrazione o comunque ogni tipo di prestazione principale od accessoria, ove necessaria, (anche di servizi quali ad es. addestramento operatori, fornitura manualistica, aggiornamento prodotto per sopraggiunte migliorie tecniche o normative di settore specifiche, assistenza di personale *specialist* in sede di intervento, impianto, applicazione, etc..) che l’Impresa fornitrice è tenuta a prestare all’Azienda Ospedaliera al fine di consentire a quest’ultima il migliore e più proficuo utilizzo dei prodotti in discorso per tutta la durata del rapporto.

L’offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, **in ogni foglio**, dal Legale Rappresentante dell’Impresa e **dovrà recare in calce apposita dichiarazione attestante che la stessa offerta conserverà validità non inferiore a 240 giorni dalla data di scadenza fissata per l’arrivo delle offerte**; qualora il sottoscrittore non coincida con il Legale Rappresentante risultante dal certificato del Registro delle Imprese, alla documentazione da inserire nella busta ALFA dovrà essere allegata idonea procura a sottoscrivere l’offerta con effetti per l’Impresa rappresentata.

Non è consentito apportare in offerta alcuna modifica nei dati descrittivi dei prodotti, così come indicati negli elenchi contenuti nella SCHEDA – OFFERTA ECONOMICA (allegato C).

La stessa SCHEDA potrà anche essere autonomamente riprodotta e/o ingrandita purché, per ogni prodotto offerto, sia rispettata integralmente, la numerazione di voce già assegnata e la sequenza dei dati richiesti a pena di esclusione dell’offerta.

Per le Imprese che presentino offerta congiunta in R.T.I. preannunciata, la sottoscrizione è effettuata da tutti i rappresentanti legali delle singole Imprese offerenti (o loro procuratori idoneamente facultizzati), con la distinta specificazione, a pena di esclusione dell’offerta, delle parti di fornitura poste a carico di ciascuna di esse.

Qualora le Imprese fossero già costituite in raggruppamento al momento della presentazione della offerta, questa sarà sottoscritta esclusivamente dal rappresentante dell’Impresa capogruppo (mandataria) risultante dalla documentazione esibita (o suo procuratore idoneamente facultizzato), fermo restando la necessità di specificare, a pena di esclusione dell’offerta, le parti di fornitura a carico delle singole Imprese costituenti il R.T.I..

Si specifica espressamente che le ditte partecipanti dovranno indicare in sede di offerta prezzi non superiori ai c.d. **“prezzi legali di riferimento”** se ed in quanto vigenti alla data di scadenza delle offerte; per tali si intendono quelli individuati con D.M.Salute emanato ai

sensi della legge n.296/06 art.1 co.796 lett.v) e s.m.i. o di normativa similare comunque applicabile.

Nel caso di indicazione di un prezzo offerto superiore a quello c.d. “legale di riferimento”, come sopra individuato, l’offerta relativa è automaticamente esclusa di diritto dalla procedura senza bisogno di espressa dichiarazione da parte della commissione o dell’Azienda.

Nel caso in cui il c.d. “prezzo legale di riferimento” intervenga nel corso della fornitura l’impresa appaltataria è tenuta a comunicare tale circostanza senza ritardo alla Azienda Ospedaliera e ad aggiornare il prezzo di vendita nel senso di procedere spontaneamente alla sua riduzione in fatturazione nell’ipotesi in cui l’importo di gara risulti a quello superiore.

Nel caso di vigenza o introduzione in corso di fornitura, per il materiale oggetto di gara, di una normativa speciale che stabilisca un regime di c.d. **“prezzo amministrato/negoziato”** del tipo di quello attualmente vigente per il mercato del farmaco (esemplificativamente art.8 legge n.537/1993, art.1 comma 41 legge n.662/1996, art.48 comma 33 legge 326/2003, etc..) l’impresa dovrà darne pronta comunicazione scritta all’Amministrazione la quale provvederà a riconoscere i conseguenti aumenti in modo da rispettare, nell’incremento, le proporzioni di punteggio complessivo fissate tra le offerte concorrenti in sede di gara all’atto dell’approvazione della graduatoria.

E’ espressamente inteso che nel caso in cui il c.d. prezzo amministrato/negoziato risulti subire nel corso della fornitura decrementi al ribasso l’Amministrazione provvederà conseguentemente ai sensi di quanto appena specificato a riconoscere le corrispondenti diminuzioni di prezzo.

Nell’ipotesi in cui la CONSIP s.p.a. o l’Agenzia Sanitaria Regionale della Puglia (ARES), nel prosieguo anche solo **“centrali di committenza”**, espletino procedure di acquisto per il materiale di cui in gara ogni ditta aggiudicataria è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta all’Azienda Ospedaliera evidenziando le differenze rinvenienti dal paragone tra le rispettive quotazioni e quelle praticate alla Stazione appaltante; l’Ente si riserva conseguentemente di procedere, in tal caso, ai sensi del successivo art.8 lett.c) del presente Capitolato.

In ogni caso gli adempimenti sopra illustrati e/o richiamati con riferimento alle variazioni delle condizioni economiche di fornitura conseguenti all’eventuale entrata in vigore del c.d. “prezzo legale di riferimento” o del c.d. “prezzo amministrato/negoziato” o del prezzo delle “centrali di committenza”, soddisfano ed esauriscono ogni ipotetica revisione di cui all’art.115 d.lgs.n.163/06.

La violazione da parte della ditta delle suddette disposizioni circa i cc.dd. “prezzo legale di riferimento” e/o “prezzo amministrato/negoziato” e/o “prezzo delle centrali di committenza” comporta la facoltà per l’Amministrazione di escutere i titoli cauzionali.

In caso di discordanza tra gli importi comunque esposti in sede di offerta economica, varrà l’indicazione più favorevole all’Azienda Ospedaliera.

Ai fini della comparazione dei prezzi in sede di aggiudicazione, la quotazione che verrà considerata sarà esclusivamente quella risultante dal reale utilizzo della singola reazione richiesta, riveniente dai flussi operativi evidenziati e dalla composizione dei *kits* offerti (ivi compresi i controlli e gli *standards* previsti da metodica).

Per le Imprese che presentino offerte congiunte per R.T.I. preannunciato, la sottoscrizione dell’offerta economica è effettuata da tutti i rappresentanti legali delle singole Imprese con indicazione, a pena di nullità dell’offerta, delle parti di fornitura a carico delle singole Imprese concorrenti.

Per le Imprese che presentino offerte congiunte per R.T.I. costituito legalmente al momento della presentazione della offerta, questa sarà sottoscritta esclusivamente dal rappresentante dell’Impresa capogruppo (mandataria) risultante dall’atto presentato in

attuazione alla richiesta di cui al punto 3 della documentazione da allegare alla busta A), con indicazione, a pena di nullità dell’offerta, delle parti di fornitura a carico delle singole Imprese concorrenti congiuntamente.

E’ doveroso evidenziare che non è consentito apportare alcuna variazione o alternativa nei dati descrittivi dei prodotti, così come riportati negli elenchi.

Allo scopo di facilitare le operazioni di registrazione le Imprese concorrenti sono tenute, inoltre, a riportare la propria offerta economica anche su supporto informatico CD ROM o DVD, anche plurimo se occorre, sul quale dovrà essere impressa chiaramente leggibile all’esterno la dicitura “*contenuto busta GAMMA*” con l’indicazione della denominazione sociale dell’offerente; a tal fine le ditte concorrenti dovranno procedere alla esatta compilazione dei dati di offerta negli appositi campi (“celle”) dei fogli di lavoro in formato Excel di cui all’allegato C) al presente capitolato disponibile all’uopo sul portale aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it insieme a tutta quanta la documentazione di gara.

Il salvataggio dell’offerta economica di cui all’allegato C) sul supporto informatico dovrà comunque consentire agli operatori della Stazione Appaltante la possibilità tecnica di trasposizione dei dati mediante duplicazione, archiviazione, effettuazione di copia-incolla file o sue parti, etc....

La restante documentazione cartacea inclusa nella busta GAMMA dovrà essere altresì salvata e riportata in modo imm modificabile, mediante scannerizzazione o altro idoneo metodo, sul medesimo supporto informatico CD ROM o DVD, anche plurimo, sul quale dovrà essere impressa chiaramente leggibile la dicitura “*contenuto busta GAMMA*” con l’indicazione della denominazione sociale dell’offerente; tale supporto informatico dovrà essere contenuto all’interno della busta GAMMA medesima.

Quale indicazione generale per tutti i supporti informatici si raccomanda di utilizzare i programmi già forniti dall’Azienda O.U. per gli allegati in versione *web* disponibili sul portale internet della stazione appaltante nonché di verificare la regolare “lettura” dei dati inseriti nei medesimi supporti di utilizzare i programmi SS.WW. di più comune applicazione nonché di conservare ai propri atti altra copia da tenere a disposizione per eventuali richieste degli uffici aziendali addetti alle operazioni di gara; si evidenzia in ogni caso che la fedefacenza, in caso di difformità con l’esemplare cartaceo, spetta a quest’ultimo.

Tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica prodotta, deve essere redatta, in lingua italiana. Qualora venissero prodotti e/o allegati documenti in lingua diversa da quella italiana, questi dovranno essere accompagnati da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente da traduttore abilitato su certificazione rilasciata secondo le norme del Paese cui appartiene l’Impresa offerente. L’assenza di tale certificazione sarà oggetto di semplice regolarizzazione.

La certificazione amministrativa richiesta, in applicazione al disposto di cui all’art. 15 della Legge n. 3 del 16/01/03 (introduttivo dell’art.77-bis, D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.), potrà essere resa anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva nelle forme ivi richiamate.

Per le Imprese offerenti che appartengano a Stati membri dell’Unione Europea valgono le equiparazioni previste dalle Direttive Comunitarie così come recepite dal D.L.vo n. 163/2006 e s.i.m..

Art.4

(Nullità ed invalidità dell’offerta)

Sono ritenute nulle e, comunque, non valide:

a) le offerte formulate per telegramma e/o per telefax;

- b) le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato nel bando: a tal fine, faranno fede unicamente il timbro e le attestazioni contenenti i dati di acquisizione al Protocollo Generale dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria;
- c) le offerte contenute in plichi non confezionati secondo le prescrizioni inderogabili del presente disciplinare;
- d) le offerte non scritte ad inchiostro, a mano o a macchina;
- e) le offerte non sottoscritte su ogni foglio dal legale rappresentante della Impresa offerente, singola o mandataria di R.T.I., ovvero congiuntamente da tutti i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti in raggruppamento preannunciato con formalizzazione in caso di aggiudicazione;
- f) le offerte prive dell’indicazione della ragione sociale dell’Impresa o RTI concorrente;
- g) le offerte prive della documentazione e dei requisiti minimali espressamente richiesta/i dalla normativa di gara;
- h) le offerte nelle quali il prezzo non sia indicato in cifre o in lettere o risulti privo degli elementi richiesti o che presenti tracce di cancellature ovvero le offerte siano espresse in modo indeterminato o mediante riferimento a propria o altrui diversa offerta;
- i) le offerte prive in assoluto della dichiarazione di validità minima di 240 giorni;
- j) le offerte condizionate;
- k) le offerte di o per Imprese da nominare;
- l) le offerte congiunte non presentate, nel caso di R.T.I. costituito o preannunciato, secondo le prescrizioni del precedente articolo in proposito;

Art.5

(Modalità di espletamento della gara)

Alle operazioni di gara, che avranno luogo presso la sede dell’Azienda appaltante, al viale L. Pinto n.1 di Foggia Uffici della Direzione Generale nel giorno e nell’ora riportati nel bando di gara, potranno presenziare e parlare in nome e per conto dell’offerente i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione una idonea procura, con firma autenticata nei modi di legge, atta a dimostrare la loro legittimazione a svolgere le predette attività in nome e per conto delle Imprese partecipanti ed in particolare a ricevere ogni tipo di comunicazione o notificazione in nome e per conto della ditta partecipante in relazione al presente procedimento.

Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione di cui sopra non potranno ottenere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni; tutti i componenti saranno comunque tenuti ad esibire un documenti di identità personale valido.

Le ditte offerenti sono sin d’ora espressamente avvertite che, al fine di non aggravare lo svolgimento del presente procedimento amministrativo stante la sua naturale complessità in virtù del peculiare carattere della fornitura, ogni e qualsiasi atto, manifestazione di volontà, provvedimento o comunicazione che venga adottata ed esternata in corso di seduta “pubblica” dal seggio di gara, dalla commissione di gara, da qualcuno dei membri dei medesimi organi, dagli esponenti dell’Amministrazione, da una ditta concorrente, da terzi comunque presenti si intenderà immediatamente notificata, senza bisogno di formalità alcuna, anche ai diretti interessati o contro-interessati pur se assenti nel frangente con la conseguenza che da tale momento decorreranno i termini per eventuali impugnative o decadenze.

Inoltre le imprese partecipanti sono altresì espressamente avvertite che le date comunque pubblicizzate o comunicate per lo svolgimento delle sedute od operazioni di gara cui sia ammessa la partecipazione delle ditte e/o del pubblico potranno subire variazioni sia nel senso della anticipazione degli incombeni procedurali sia nel senso del loro differimento con l’unico onere per l’Azienda O.U. di dare previa notizia di tale variazione a mezzo di sua pubblicazione sull’apposita sezione web raggiungibile dal portale internet

www.ospedaliriunitifoggia.it con un preavviso di 76 ore e senza bisogno di ulteriori formalità di comunicazione individuale.

Allo scopo di agevolare al massimo le operazioni di comunicazione ogni partecipante é tenuto a compilare con particolare cura la parte del modello A-Scheda Fornitore allegato al presente capitolato per quel che concerne la parte relativa al **responsabile unico della ditta** per il presente procedimento in quanto ogni comunicazione effettuata dalla stazione appaltante, anche a mezzo di posta elettronica non certificata, presso il recapito ivi indicato sarà ritenuta come formalmente notificata all’impresa concorrente.

Le operazioni di gara saranno svolte in cinque fasi.

La prima, pubblica, con l'apertura dei plichi e della busta contrassegnata con la lettera ALFA di tutte le Imprese partecipanti che abbiano presentato l’offerta entro il termine perentorio all’uopo previsto nel bando stesso, l'esame e la vidimazione della documentazione ivi contenuta, la verifica dell’integrità dei plichi contrassegnati con la lettera BETA e GAMMA, la dichiarazione di ammissione alla seconda fase di gara ovvero alla esclusione dalla stessa per quelle Imprese che non abbiano presentato documenti e dichiarazioni validi secondo le prescrizioni previste a pena di nullità dalle norme di Capitolato e secondo il giudizio della Commissione di gara.

Nella prima seduta pubblica verrà altresì disigillata la busta BETA dandosi sommariamente atto a verbale del relativo contenuto che verrà consegnato all’organo competente ad esprimere la valutazione tecnica.

Si precisa a tal proposito che se una Impresa aderente ad un R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di Imprese) partecipi alla stessa gara a titolo individuale e quale associata o associanda in uno o più raggruppamenti, si procederà alla esclusione, sempre durante la prima fase, di tutte le offerte presentate dalla Impresa medesima, sia da sola che in associazione con altre; ai sensi della presente disposizione si intende per “stessa gara” il “medesimo lotto” restando quindi consentita la partecipazione in forma individuale in un lotto ed associata in un altro.

La seconda fase è relativa ai lavori riservati ossia non pubblici della Commissione per l’effettuazione delle eventuali prove tecniche e per la valutazione degli elementi per l’attribuzione dei punteggi riferiti alla qualità della fornitura offerta, così come di seguito descritte .

In una terza fase, in forma pubblica, si procederà alla declaratoria dei punteggi attribuiti nella fase riservata con relativo provvedimento di ammissione o di esclusione in riferimento alla soglia di sufficienza qualitativa espressa nel presente Capitolato; l’Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare sul portale aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it i risultati della valutazione qualitativa, prima della seduta pubblica appena detta, con valore di notifica a tutti gli interessati.

In tale terza fase-seduta pubblica si provvederà altresì all'apertura e verbalizzazione del contenuto dei plichi contrassegnati dalla lettera GAMMA per le sole Imprese concorrenti giunte a tale fase ed alla ammissione in via provvisoria delle Imprese offerenti alla comparazione dei punteggi quali-quantitativi finali sempre fatti salvi i risultati delle verifiche giuridiche, tecniche e contabili relative alle quotazioni espresse.

In una quarta fase, svolta in forma riservata ossia non pubblica, la Commissione di gara provvederà alla registrazione ed alla verifica delle offerte economiche verbalizzate nella fase precedente; alla esclusione delle Imprese che non abbiano presentato una valida offerta economica secondo le prescrizioni precedentemente previste per tale lettera a pena di nullità; alla valutazione del prezzo secondo il criterio appresso citato per le offerte economiche ed alla definizione delle graduatorie dei punteggi ottenuti dalle varie offerte valide nei diversi raggruppamenti di appalto.

In una quinta ed ultima fase in forma pubblica, si procederà alla esclusione delle Imprese che, ammesse in via provvisoria, abbiano presentato offerta economica non valida

secondo la normativa esposta in Capitolato a pena di esclusione; alla declaratoria dei punteggi complessivi attribuiti nella precedente fase riservata alle offerte economiche giudicate valide ed alla conseguente proposta di aggiudicazione secondo le risultanze delle relative graduatorie.

E' chiaramente inteso che ogni provvedimento adottato dal seggio o dalla commissione di gara o dai suoi membri sono emanati con amplissima riserva di verifica e riscontro successivi; l'organo tecnico deputato alla valutazione qualitativa dei prodotti offerti dalle imprese, il seggio e/o la commissione di gara non sono tenuti a replicare circa le eventuali contestazioni od osservazioni mosse dalle ditte concorrenti rispetto ai provvedimenti o alle scelte o alle valutazioni adottate dagli stessi.

Art.6
(Aggiudicazione)

L'aggiudicazione sarà definitivamente deliberata dal Direttore Generale, su proposta della Commissione giudicatrice, con contestuale fissazione dell'ammontare definitivo dell'appalto e notifica secondo le forme di legge.

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato, alla Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni tipo di raggruppamento di prodotti/lotto/prodotto singolo come risultanti dalle schede allegato D) al presente Capitolato speciale.

Le offerte economicamente più vantaggiose ai fini delle aggiudicazioni saranno determinate in base ai criteri che saranno applicati in modo oggettivo, distintamente per ciascuno elemento, come appresso specificati:

QUALITA'	punti	55
PREZZO	punti	45

I punteggi complessivi relativi alla valutazione tecnico – qualitativa saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice esprimendo un voto da 0 a 55 con riferimento ai seguenti parametri:

- | | |
|--|----------|
| A) Caratteristiche dell'apparecchiatura proposta | max p.15 |
| B) Caratteristiche dei reagenti | max p.10 |
| C) Chiarezza e completezza delle informazioni fornite | max p.5 |
| D) Adattabilità alle esigenze ed al contesto operativo | max p.25 |

Nelle schede tecniche emarginate all'allegato D) al presente Capitolato sono indicati i sub-criteri/criteri complementari relativi ad ogni lotto/prodotto da intendersi qui espressamente richiamati.

Dei 25 punti da assegnare all'adattabilità delle esigenze operative, 10 punti saranno attribuiti al sistema di backup se e quando presente.

Qualora non siano richieste apparecchiature, i 15 punti previsti per le stesse saranno suddivisi: 5 alle caratteristiche dei reagenti e 10 all'adattabilità alle esigenze ed al contesto operativo.

Ai concorrenti che avranno ottenuto la migliore valutazione tecnica e qualitativa (risultante dalla sommatoria dei punteggi come sopra ripartiti anche a seguito della ultimazione delle eventuali prove tecniche descritte successivamente) per ogni raggruppamento di aggiudicazione sarà attribuito il punteggio entro il limite massimo di 55 punti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che avranno conseguito un punteggio qualitativo totale inferiore a 33/55.

Per quanto riguarda i punteggi da attribuire alle offerte economiche, la Commissione procederà nel modo di seguito indicato.

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per ogni raggruppamento di aggiudicazione sarà attribuito il punteggio massimo di 45 punti; la valutazione dei punteggi da assegnare agli altri concorrenti sarà effettuata con applicazione di un rapporto di proporzione inversa secondo la seguente formula:

$$Y = P \times P_{\min}/X$$

dove:

- Y = punteggio da attribuire all’offerta che si sta valutando;
P = punteggio massimo;
P_{min} = prezzo più basso offerto;
X = prezzo di cui si sta calcolando il punteggio.

Per ogni tipo di raggruppamento di prodotti evidenziati e risultanti dalle schede all. D) al presente Capitolato speciale sarà considerata economicamente più vantaggiosa ex art.83 d.lgs.n.163/2006 l’offerta dell’Impresa che, sommando i punteggi ottenuti dall’analisi dei vari elementi, avrà raggiunto il punteggio complessivo più elevato.

L’Amministrazione si riserva le possibili verifiche di anomalia dell’offerta ai sensi dell’art. 86 ss. d.lgs.n.163/2006.

In caso di parità di punteggio complessivo fra due o più offerte sarà preferita l’offerta avente un migliore valutazione della qualità; in caso di parità anche su tale profilo di comparazione si procederà ad esperimento di miglioria di prezzo tra le Imprese interessate secondo le indicazioni insindacabili della Commissione di gara; qualora l’esperimento di miglioria non riuscisse, il vincitore della procedura di gara verrà individuato mediante sorteggio alla presenza delle Imprese interessate.

Ai sensi dell’art.69 del R.D. 827/1924 e dell’art.65 lett. c) della L. R. Puglia n. 8 del 16/1/1981, mentre verrà in ogni caso dichiarata deserta l’intera gara qualora non venissero presentate almeno due offerte complessivamente, si potrà procedere all’aggiudicazione totale o parziale dell’appalto riferito ai singoli raggruppamenti anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta congrua e meritevole dall’Ente Appaltante.

L’esito definitivo della gara, così come deliberato dal Direttore Generale, sarà reso noto nei modi di legge.

Per l’attribuzione dei punteggi di qualità saranno effettuate, qualora ritenuto necessario dalla Commissione giudicatrice e/o suoi membri, idonee prove tecniche che permettano di acquisire più precise informazioni sui prodotti offerti.

Pertanto, per ciascun lotto, l’Impresa offerente, a richiesta, dovrà fornire i reattivi e i materiali di consumo a titolo di campionatura gratuita e non ripetibile necessaria alle prove sperimentali.

Le prove tecniche avverranno alla presenza e con l’assistenza di tecnici dell’Impresa offerente il giorno e all’ora fissati dall’Amministrazione e comunicati alle Imprese con preavviso di sette giorni anche mediante pubblicazione on-line accessibile dal portale www.ospedaliriunitifoggia.it.

Pertanto, l’Impresa dovrà dichiarare in offerta, la disponibilità a presentare la campionatura di reattivo, il materiale necessario per l’effettuazione degli esami e l’apparecchiatura proposta, presso il laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero che sarà indicato.

Per i lotti e/o prodotti non aggiudicati l’Amministrazione deciderà l’eventuale acquisizione previo esperimento di una nuova procedura ai sensi della normativa in materia o tramite diversa modalità di acquisto.

L’aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l’Impresa aggiudicataria mentre per l’Azienda sarà condizionata dall’esito della verifica documentale e della situazione nei confronti della normativa antimafia.

Le offerte parziali riferite a lotti di gara, anche inscindibili, potranno essere prese in considerazione solo se comprensive di una tipologia quali-quantitativa di prodotti in numero ritenuto accettabile ad insindacabile giudizio dell'organo valutatore di gara; ossia l'assortimento di articoli offerto dovrà essere ritenuto, a giudizio della componente tecnica della commissione, idoneo a soddisfare le esigenze laboratoristiche della S.A. in relazione alla maggior difficoltà operativa relativa all'utilizzo di più fornitori per i prodotti necessari ad una medesima tipologia di analisi.

Per il confronto dei prezzi di eventuali lotti incompleti, ove consentito, e comunque entro il limite di parametri minimi, ove fissati nell'elenco prodotti, si procederà ad imputare alle voci mancanti in offerta il prezzo delle corrispondenti voci dell'offerta concorrente più alta.

ART. 7

(Adempimenti successivi all'aggiudicazione)

L'aggiudicatario dell'appalto, dopo la notifica dell'avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione, dovrà produrre le certificazioni richiestegli, al fine di consentire all'Ente di eseguire i prescritti accertamenti di veridicità delle dichiarazioni rese durante l'espletamento della procedura di gara ovvero per l'esperimento della procedura sulla legge antimafia se ed in quanto normativamente prevista; agli esiti di tali accertamenti è, comunque, subordinata l'aggiudicazione.

Contestualmente, le Imprese aggiudicatarie saranno invitate a costituire il deposito cauzionale definitivo ai sensi del presente Capitolato Speciale.

Qualora l'Impresa non provveda entro il termine stabilito ai prescritti adempimenti, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla revoca della aggiudicazione, affidando l'incarico di fornitura ai concorrenti classificati al secondo posto nella graduatoria relativa ovvero, a proprio insindacabile giudizio, all'esperimento di apposita nuova procedura di gara.

Entro 60 giorni dalla notificazione dell'aggiudicazione definitiva interverrà la sottoscrizione del contratto tra le parti in forma pubblica notarile od amministrativa a scelta dell'Amministrazione; i relativi oneri fiscali o professionali ed ogni costo connesso a tale adempimento sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Ai sensi della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008 del 5-3-2008, in base agli accertamenti del Responsabile del Servizio di Prevenzione della stazione appaltante, si rende noto che l'esecuzione delle forniture in gara non comporta rischi di interferenze dirette secondo le prescrizioni riportate nel D.U.V.R.I. qui allegato alla lettera G); l'importo degli oneri di interferenza è pari ad €zero.

Le precedenti valutazioni sono effettuate allo stato di fatto e di diritto attuali e sono quindi suscettibili di aggiornamento.

ART. 8

(Facoltà dell'Azienda)

L'Azienda potrà procedere, secondo le proprie esigenze autonomamente valutate:

- a) alla variazione dei quantitativi, in aumento o in diminuzione, dei prodotti in aggiudicazione sul dichiarato presupposto che le quantità indicate nelle schede allegate sono presuntive e non impegnative;
- b) all'annullamento della procedura, alla sua proroga/rinnovo nei limiti consentiti dal presente capitolato e dalla normativa vigente, ovvero al diniego di aggiudicazione, previa assunzione di apposito provvedimento opportunamente motivato, senza che le Imprese concorrenti possano accampare diritti o pretese al riguardo;

- c) all’annullamento della procedura ovvero alla sua revoca ovvero al recesso dal contratto, posteriormente alla sua stipula, anche in via parziale a valere sulla fornitura appaltata, allorché sopraggiungano migliori condizioni economiche di approvvigionamento rivenienti da convenzioni della CONSIP s.p.a., già esistenti o di futura adozione a livello nazionale, e/o dell’ARES Puglia, per quel che concerne il livello regionale, salva per l’Ente la facoltà di proporre alla ditta aggiudicataria, ovvero di accettare in tal senso la proposta della stessa, l’allineamento delle condizioni economiche a quelle spuntate sul mercato dalle centrali di committenza suddette.

Art.9
(Garanzie contrattuali)

Su richiesta dell’Azienda ed entro il termine fissato dalla stessa, le Imprese aggiudicatarie devono provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale nella misura del 10% dell’importo dell’aggiudicazione al netto di IVA, così come quantificato nella relativa lettera di aggiudicazione.

La costituzione del deposito cauzionale, ove richiesta, dovrà avvenire mediante assegno circolare emesso all’ordine dell’Impresa e girato al Direttore Generale degli “Ospedali Riuniti” Azienda Ospedaliero - Universitaria di Foggia, con la clausola “non trasferibile”, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da Aziende di credito o da Imprese di assicurazione, secondo le previsioni della Legge n. 348 del 10/6/82 e s.m.i., avente scadenza coincidente con quella naturale prevista per il costituendo rapporto contrattuale.

La cauzione si intende costituita a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla fornitura, nonché del rimborso delle somme eventualmente pagate in più dall’Azienda per conto dell’Impresa inadempiente, salvo l’esperimento di ogni altra azione per maggiori danni, nel caso che la medesima Azienda lo ritenga necessario a tutela delle proprie ragioni.

Nessun interesse è dovuto dall’Azienda Ospedaliera sulle somme e sui valori costituenti il deposito cauzionale.

E’ data facoltà all’Azienda di richiedere in ogni tempo, durante lo svolgimento della fornitura, il ripristino del deposito a cauzione nella misura di cui al primo comma del presente articolo, nel caso di parziale o totale utilizzo dello stesso per i fini per i quali è stato costituito.

Il deposito cauzionale sarà restituito, a richiesta dell’Impresa interessata, solo dopo che sarà stato accertato il completo e perfetto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sempre che siano stati tacitati tutti i diritti dell’Azienda e definite tutte le eventuali controversie insorte, sia amministrative che giudiziarie.

L’Impresa deve presentare, unitamente alla fidejussione, una dichiarazione dell’Istituto garante con la quale espressamente si attesti:

- 1) di aver preso visione del presente disciplinare e degli atti in esso richiamati e di tutta la documentazione di gara;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall’art.1957, I° comma, c.c.;
- 3) di obbligarsi a versare all’Azienda appaltante, su semplice sua istanza senza eccezioni o ritardi e senza alcun beneficio di preventiva escussione od ordine, il 100% della somma garantita ovvero della minore somma richiesta;
- 4) di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale di fornitura.

Il deposito cauzionale è valido unicamente per il raggruppamento di aggiudicazione per il quale è stato costituito e non esclude né limita in alcun modo ulteriori azioni dell’Azienda per il ristoro dei danni subiti.

E' ammessa la costituzione di una cauzione unificata ancorché riferita ad aggiudicazione di diversi raggruppamenti di aggiudicazione.

Nel caso di proroga o rinnovo della fornitura ai sensi dell'ultimo comma dell'art.1 del presente Capitolato, le Imprese aggiudicatrici dovranno adeguare le scadenze delle polizze fideiussorie ai termini della proroga o del rinnovo.

Qualora talune Imprese aggiudicatrici non provvedessero agli adempimenti richiesti dal presente articolo, si procederà all'annullamento o alla revoca delle relative aggiudicazioni ed alla assunzione dei provvedimenti in ordine alla loro eventuale sostituzione salve le opportune ulteriori iniziative a favore dell'amministrazione.

Art.10

(Gestione del rapporto contrattuale)

A - CONSEGNE

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce consegnata nei locali indicati da questa Azienda nell'ordinazione e comprensivi di spese di trasporto, imballo, ecc., nonché di ogni altro gravame fiscale presente o futuro relativo o comunque pertinente la fornitura, con esclusione dell'I.V.A. che resta a carico dell'Ente se e nella misura dovuta per legge.

Nel caso in cui, nel corso della fornitura dovesse emergere dubbio sul regime o sulla percentuale d'I.V.A. applicabile ai prodotti, la quota parte di prezzo relativa verrà fatturata dalla ditta ma non verrà liquidata dall'Amministrazione se non dietro responso della competente Agenzia Fiscale rilasciato a seguito di apposito atto di interpello dell'Azienda O.U. al quale quest'ultima si conformerà.

L'Impresa aggiudicataria, ad avvenuta ricezione dell'ordine, dovrà effettuare le consegne richieste, a proprio totale rischio e spesa, all'interno dei magazzini dei laboratori di analisi chimico-cliniche utenti indicati nell'ordine.

L'ordine di fornitura verrà emesso esclusivamente dalla Struttura di Farmacia Aziendale dello stabilimento ospedaliero in cui ha sede il laboratorio richiedente secondo le quantità e qualità descritte nello stesso su esatta riproposizione di quanto contenuto nel preordine di fornitura a valenza interna emesso dal laboratorio utente.

Le consegne dovranno essere effettuate entro i termini indicati nell'ordine e in orario compreso tra le 8,30 e le 13,00, nell'interno dei magazzini del laboratorio indicati nell'ordine, salvo particolari casi di urgenza, espressamente evidenziati sull'ordine stesso, per i quali sia richiesta la consegna entro 24 ore dalla trasmissione dell'ordine.

L'Impresa fornitrice deve garantire, con i mezzi tecnici ritenuti più idonei, che, durante le fasi del trasporto e sino alla consegna, siano rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti.

Eventuali deterioramenti dovuti a negligenza, inadeguati imballaggi o inadeguate precauzioni durante le fasi del trasporto, conferiscono all'Azienda committente il diritto di rifiutare i prodotti presentati o comunque consegnati.

Qualora il materiale richiesto non venga consegnato entro i termini evidenziati nell'ordine, è facoltà, per motivi di opportunità insindacabilmente ritenuti dall'Azienda committente, di procedere all'acquisto dei prodotti medesimi da altra Impresa scelta dall'Azienda stessa, con addebito al fornitore inadempiente dell'eventuale maggior prezzo rispetto a quello contrattualmente previsto, previa intimazione alla consegna entro 24 ore dalla trasmissione della stessa a mezzo telefax e/o telegramma.

La suddetta procedura è adottata dalla competente Struttura di Farmacia su segnalazione e proposta del Direttore del Laboratorio interessato alla consegna.

In caso di mancata consegna, totale o parziale, ovvero di ritardo, verificato più di una volta e/o contestato formalmente per due volte, rimarrà facoltà dell'Azienda appaltante, con semplice preavviso, di risolvere il contratto di fornitura “*ipso facto et iure*”, incamerando

l'intero deposito cauzionale e riservandosi il diritto di acquistare presso altro fornitore i prodotti occorrenti, con addebito alla Impresa inadempiente dell'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto e di ogni altro maggior onere o danno comunque derivante all'Ente a causa dell'inadempienza.

Tale procedura verrà adottata da un Dirigente dell'Area Patrimonio su segnalazione e proposta del Direttore della Struttura di Farmacia che rileva gli episodi di inadempimento e/o di ripetuto ritardo.

Al momento della consegna i prodotti devono avere una validità residua pari almeno ai 5/6 della validità complessiva attribuita al prodotto in sede di fabbricazione ed immissione in commercio.

L'Impresa fornitrice è tenuta a ritirare, sostituire o, eventualmente, ad accreditare, in favore dell'Azienda committente, il controvalore di partite di prodotti consegnati con validità in via di scadenza ovvero già scaduti anche se tale evento dovesse verificarsi oltre il termine del periodo di vigenza contrattuale.

B - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA DELLA MERCE

L'Impresa aggiudicataria, pena la non accettazione della merce, deve fornire regolare confezione dei prodotti in consegna munita di fustella ottica sulla quale non dovrà essere resa illeggibile la parte relativa al codice a barre.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

L'Impresa aggiudicataria, in occasione della fornitura, dovrà produrre la scheda di sicurezza per ogni tipologia di prodotto pericoloso in base agli artt.10 e 11 del DM 28/01/92 e s.m.i. (Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei prodotti pericolosi, in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione della Comunità Europea).

Il confezionamento e l'etichettatura dei reagenti e relativi consumabili devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario sia sull'imballaggio esterno, come previsto dal D.L.vo 540/92 e s.m.i..

La data di scadenza nonché eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione dei prodotti in parola devono risultare chiaramente leggibili ed in lingua italiana.

Le singole confezioni dei prodotti devono riportare l'autorizzazione del Ministero della Salute ove prescritto.

C - DOCUMENTI DI TRASPORTO

I documenti di trasporto, ai sensi della legislazione vigente, devono obbligatoriamente indicare:

- il luogo di consegna della merce;
- la data, il numero dell'ordine ed il codice interno del prodotto;
- il numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- la data di scadenza del prodotto.

La carenza totale o parziale di tali indicazioni provocherà il rifiuto della merce senza possibilità di eccezione alcuna da parte della Impresa fornitrice.

D - CONTROLLI SULLE FORNITURE

La firma, apposta dal personale del laboratorio indicato nell'ordine di fornitura all'atto del ricevimento della merce, ha valenza giuridica ai soli fini dell'attestazione di corrispondenza del numero dei colli inviati e non pregiudica in alcun modo i successivi accertamenti.

Si intende per quantità di prodotti consegnati, esclusivamente quella accertata, entro 8 giorni dalla consegna, presso i locali del laboratorio di analisi chimico cliniche destinatario della fornitura.

Tale quantità deve essere riconosciuta, ad ogni effetto, dal fornitore che è tenuto ad eventuali integrazioni entro 5 giorni lavorativi dalla relativa contestazione.

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato dal personale addetto del laboratorio di analisi destinatario della fornitura ed indicato nell'ordine relativo.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali ed in relazione alle valutazioni sulle riscontrate difformità eseguite dalla predetta struttura laboratoristica, si potrà procedere, su attestazione e proposta dallo stesso laboratorio effettuate nei confronti della Farmacia che ha emesso l'ordine, in uno dei seguenti modi:

- restituzione della merce al fornitore con obbligo di ritiro a sue spese e sostituzione del reso secondo termini e modalità indicati dal laboratorio.

In caso di inadempimento a tale obbligo, si procederà come indicato alla precedente lettera A del presente articolo, per il caso di ritardata o mancata consegna parziale o totale della merce;

- restituzione della merce al fornitore con obbligo di ritiro a sue spese e sostituzione della fornitura da parte di altra Impresa mediante acquisto in danno dell'aggiudicatario, salvo l'esperimento dell'Azienda committente di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni;
- restituzione della merce al fornitore con obbligo di ritiro a sue spese senza sostituzione del reso e dichiarazione di risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento con conseguente incameramento del deposito cauzionale a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela degli interessi lesi nelle sedi competenti.

La merce non accettata o della quale sia stata decisa la restituzione rimane a disposizione del fornitore, nel luogo indicato dalla Struttura di Farmacia, a rischio e pericolo del fornitore stesso che è tenuto al relativo ritiro senza alcun indugio.

Resta a carico del medesimo la responsabilità per eventuali ulteriori danni che possano derivare dal deterioramento della merce depositata, ivi compresi gli oneri di smaltimento dei prodotti quali rifiuti sanitari, in caso di mancato ritiro oltre i termini assegnati.

Agli effetti del collaudo qualitativo delle merci consegnate, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera l'Impresa fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che insorgessero all'atto dell'utilizzo della merce per eventuali danni causati da prodotti viziati.

Malgrado l'accertamento di rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dedotte nel rapporto contrattuale, resta comunque valido l'obbligo di garanzia, da parte dell'Impresa fornitrice, per i vizi occulti ed i difetti di qualità non apparenti.

E – ANAGRAFE DELLE IMPRESE FORNITRICI

Qualora, in corso di vigenza del rapporto contrattuale, dovessero, per qualunque causa, intervenire variazioni rispetto ai dati indicati nella -SCHEDE FORNITORE-, ALLEGATO A) al presente Capitolato Speciale l'Impresa fornitrice è tenuta a darne tempestiva notizia scritta alla Azienda Ospedaliero - Universitaria inviando idonea comunicazione all'Area Patrimonio e ad entrambe le Strutture di Farmacia Aziendali cui compete l'onere di ulteriore comunicazione nei confronti dei laboratori interessati alla variazione così notificata (in caso di estrema urgenza è possibile inviare alle stesse Farmacie

un messaggio via telefax purché successivamente confermato con regolare lettera a ricezione documentabile).

L’Impresa mandataria di un R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) è responsabile del mancato adempimento alla prescrizione di cui al comma precedente anche per le Imprese mandanti.

L’Impresa fornitrice è impegnata, in ogni caso, a segnalare alla Struttura di Farmacia dell’Azienda Ospedaliera, entro 24 ore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. ovvero dalla data di emanazione di disposizioni ufficiali da parte del Ministero della Salute o sue Agenzie, eventuali provvedimenti che dovessero influire sulla commercializzazione di prodotti oggetto del rapporto contrattuale derivante da aggiudicazione della gara di cui al presente Capitolato.

La mancata o la ritardata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti commi, indipendentemente dalla responsabilità per danni, verrà valutata, ai fini della serietà ed affidabilità dell’Impresa interessata, per l’assunzione di eventuali provvedimenti in sede contrattuale.

F - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

La fornitura assicurata da Imprese aggiudicatrici, riunite in R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), non può comportare, per tutte le strutture aziendali (Farmacie, Laboratori, Uffici Amministrativi) alcun onere amministrativo o contabile aggiuntivo o diversificato rispetto ai normali rapporti con altre Imprese fornitrici singolarmente aggiudicatrici sia nelle fasi di effettuazione degli ordini che nelle altre fasi relazionali e di liquidazione che saranno sempre svolte con riferimento esclusivo all’Impresa mandataria del raggruppamento.

Sarà precisa cura di quest’ultima prevedere ed organizzare un efficiente ed efficace sistema di gestione dell’intero rapporto contrattuale intrattenuto con il gruppo di Imprese mandanti che rappresenta, restando esclusa, la presenza di tale *status* soggettivo contrattuale, da qualsiasi giustificazione per inadempimenti o per semplici irregolarità di comportamento nei confronti dell’Azienda committente.

G - VARIAZIONE PRODUTTIVE E/O TECNOLOGICHE

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, siano immessi sul mercato prodotti innovativi rispetto a quelli oggetto della fornitura appaltata, l’Impresa aggiudicataria è tenuta all’aggiornamento qualitativo della fornitura stessa qualora in tal senso richiesta o autorizzata dai Direttori delle Strutture laboratoristiche interessate e previ accordi con la Struttura di Farmacia dello stabilimento ospedaliero competente alla emissione dei relativi ordini di fornitura ed alle conseguenti variazioni qualitative ed economiche nel *budget* del centro di responsabilità e dei centri di costo interessati alla variazione.

L’aggiornamento di cui sopra potrà riguardare prodotti oggetto della fornitura principale ovvero della fornitura accessoria alla stessa ed è soggetto alla medesima normativa di carattere generale e speciale prevista per la fornitura originariamente aggiudicata, ivi comprese le norme in tema di consegna, imballaggi, installazioni, collaudi, ecc.

Sarà cura dei Direttori di laboratorio interessati alle operazioni di sostituzioni richieste e/o autorizzate la effettuazione delle opportune e tempestive comunicazioni alle Strutture Aziendali competenti (Direzione Sanitaria, Dipartimento di diagnostica laboratoristica, Area di Gestione Tecnica, Area di Gestione del Patrimonio) ai necessari interventi e/o prese d’atto, specie se riguardanti sostituzioni di apparecchiature e strumenti tecnici in comodato.

Le sostituzioni di cui al presente accapo sono di norma effettuate senza costi aggiuntivi per l’Azienda appaltante, salvo diverse e motivate esigenze che costituiranno oggetto di appositi preventivi accordi da parte dei competenti uffici aziendali e, in ogni caso,

nel rispetto minimale delle percentuali di sconto applicate sulla quotazione di listino e dei vincoli derivanti dalla gestione del *budget* dei centri di costi.

L'effettuazione delle sostituzioni a tale titolo comporta l'impegno dell'Impresa fornitrice all'assistenza tecnica necessaria per l'ottimizzazione dei piani di lavoro.

Art.11

(Fatturazione e pagamento)

L'Impresa fornitrice o l'Impresa mandataria del R.T.I. fornitrice invierà all'Azienda appaltante le fatture relative alla merce consegnata ed accettata.

Alle fatture, da redigere in originale ed in copia da valere, quest'ultima, esclusivamente per uso amministrativo interno, dovrà essere allegata la documentazione probatoria delle consegne relative, firmata per accettazione dalle strutture aziendali all'uopo preposte.

Sul documento contabile l'Impresa fornitrice della merce, in forma singola o associata, dovrà indicare il numero della delibera di aggiudicazione ed il numero di conto economico, riportato nella lettera di aggiudicazione, nonché il numero e la data del buono d'ordine di riferimento.

In assenza della documentazione di cui sopra, la competente Struttura di Farmacia non potrà procedere alla liquidazione delle fatture, con sospensione dei termini per il pagamento.

Tale pagamento avverrà, di norma, entro 90 gg. dal ricevimento delle fatture, sempre che a tale data la merce sia stata regolarmente ricevuta ed accettata, ai sensi dell'art.72 della Legge della Regione Puglia n.8/1981.

Più specificamente a tale riguardo, in deroga a quanto previsto dal d.lgs.n.231/02, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi dell'art.17 comma 4° della Legge Regionale Puglia n. 14 del 31/5/2001, provvederà al pagamento delle competenze derivanti dal presente appalto entro novanta giorni dalla data di ricezione della fattura; si precisa che tale disposizione costituisce una proposta negoziale di liquidazione rispetto alla quale si presumerà l'accettazione della relativa tempistica da parte dell'impresa fornitrice ove la stessa non esprima una difforme volontà in sede di offerta.

In caso di ritardato pagamento si fa riferimento alla specifica normativa in materia come recepita dal comma seguente.

Ai sensi dell'art.5 del d.lgs.n.231/02 l'Azienda O.U.- OO.RR. di Foggia propone, in via derogatoria per il ritardo (eventuale) nei pagamenti ivi previsto al comma 1 art.ult.cit. che, in relazione alla presente fornitura, il saggio di interessi relativo, ove richiastane la corresponsione, sia dimezzato; tale proposta si ritiene recepita e condivisa dalla ditta concorrente ove la stessa non formuli una contraria dichiarazione in sede di offerta.

La partecipazione alla procedura implica sin dal momento della presentazione dell'offerta la rinuncia espressa della ditta alla proposizione dell'eccezione di inadempimento ex artt.1460-1462 c.c. nei confronti dell'Azienda O.U.OO.-RR.; si precisa in ogni caso che il creditore acconsente espressamente a che i pagamenti parziali ricevuti siano imputati prima al capitale e quindi agli accessori in deroga alla regola dispositiva di cui all'art.1194 c.c..

Art.12

(Revisione dei prezzi)

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria intenderà i prezzi in aggiudicazione remunerativi per le Imprese interessate e comprensivi di qualsiasi alea contrattuale per tutto il periodo di sussistenza del rapporto relativo.

E' esclusa qualsiasi possibilità di revisione dei prezzi nel corso della fornitura e per tutta la durata del contratto fatto salvo quanto previsto dal presente capitolato nell'ipotesi di c.d. "prezzo legale di riferimento" e/o di "prezzo amministrato/negoziato" e/o di prezzo delle

“centrali di committenza” o, nei restanti casi, dall’art.115 del d.lgs.n.163/06 per l’ipotesi di effettiva applicabilità delle previsioni in tale articolo contenute.

E’ comunque espressamente inteso che ad ogni aggiornamento o variazione ai sensi del comma che precede, in aumento od in diminuzione, si provvederà in sede di conguaglio finale solo successivamente all’esaurimento di ogni rapporto di fornitura tra le parti e la definizione tombale di ogni vertenza giudiziale od amministrativa.

Art.13

(Risoluzione del contratto)

Il contratto potrà essere risolto a mezzo di semplice comunicazione scritta da parte dell’Amministrazione con un preavviso di 72 ore in caso di sottoposizione dell’Impresa ad una procedura concorsuale per lo stato di insolvenza o di crisi della medesima accertato dalle competenti autorità giudiziarie od amministrative.

In conseguenza di quanto detto è specifico obbligo della ditta comunicare per iscritto e senza dilazione l’avvio del procedimento e l’intervento di tali tipologie di accertamenti svoltisi a proprio carico anche se conclusisi senza dichiarazione di insolvenza o crisi; in caso di raggruppamento di Imprese si applicherà il disposto dell’art.37 commi 18-19 del d.lgs.n.163/06

In caso di decesso del titolare della Impresa fornitrice in forma individuale, l’Azienda potrà consentire la prosecuzione del contratto da parte degli eredi oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare, con atto amministrativo, la propria volontà inappellabile di recedere dal rapporto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto per dolo o colpa anche lieve dell’Impresa, quest’ultima è tenuta al risarcimento integrale dei danni provocati.

Art.14

(Cessione e subappalto)

Ai sensi degli art.116-118 del d.lgs.n.163/06 è assolutamente vietata la cessione della titolarità del rapporto contrattuale della fornitura sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni danno conseguente, fatte salve le specifiche autorizzazioni dell’Azienda Ospedaliera secondo le vigenti disposizioni e fatto salvo il disposto dell’art.116 del d.lgs.ult.cit..

I lavori, i servizi o le forniture oggetto di subappalto devono essere previamente dichiarati e descritti con indicazione nominativa del subaffidatario sin dalla presentazione della domanda con la documentazione acclusa all’offerta tecnica nella busta BETA; si ricorda ai partecipanti in ogni caso la vigenza dell’art.118 d.lgs.n.163/06, in quanto applicabile, con riferimento alla presente fornitura.

Per eventuali cessioni di marchi e/o di licenze di commercio, il soggetto cessionario/licenziatario risponderà comunque degli obblighi contrattuali in solido con l’Impresa aggiudicataria della fornitura (anche qualora abbia partecipato alla procedura in forma associata); la presente estensione di responsabilità deve essere riportata nel contratto di cessione di marchio / licenza di commercio.

Art.15

(Provvedimenti aziendali)

Le decisioni per l’applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente Capitolato Speciale di gara saranno assunte dall’Azienda Ospedaliera con semplice provvedimento amministrativo o dichiarazione negoziale unilaterale e senza alcuna formalità giudiziaria nonché senza particolare pronuncia del Magistrato; tali decisioni si intendono senz’altro esecutive, nonostante eventuale gravame dinanzi all’Autorità Giudiziaria.

Art.16

(Foro esclusivo)

Per tutte le controversie inerenti la presente normativa e la gestione del rapporto contrattuale che ne deriva, la competenza è attribuita, anche in deroga alle disposizioni vigenti, esclusivamente alla giurisdizione territoriale di appartenenza dell’Azienda Ospedaliera.

Il Dirigente dell’Area Patrimonio
(dott. Simone Aquilanti)

N.B. Qualsiasi richiesta di chiarimento in ordine agli aspetti amministrativi della procedura di cui al presente Capitolato potrà essere rivolta al dott. Simone Aquilanti, Dirigente dell’Area Patrimonio dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria “Ospedali Riuniti” Viale Pinto – 71100 FOGGIA - Segreteria Tel: 0881/732430 - Fax: 0881/732439; qualsiasi richiesta di chiarimento in ordine agli aspetti tecnici della procedura di cui al presente Capitolato potrà essere rivolta al Dott.Raffaele Antonetti Direttore del Dipartimento Laboratoristico al tel. (fax a commutazione manuale) n.0881/732218 e.mail: rantonetti@ospedaliriunitifoggia.it.

Dichiarazione dell’Impresa offerente

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 e dell’art.1342 cod. civ., il sottoscritto, quale legale rappresentante o procuratore dell’Impresa interessata alla fornitura, dichiara espressamente di aver preso visione e di accettare integralmente quanto stabilito nel presente Capitolato generale e relativi allegati, approvando espressamente il loro contenuto; si dichiara altresì che le superiori clausole sono state esattamente comprese nella loro portata, anche ove pregiudizievoli per la ditta rappresentata, e se ne è potuta escludere la natura vessatoria in quanto : tutte le relative ed opportune delucidazioni sono state fornite a tale riguardo dall’ufficio intestato e la natura professionale dell’operatore economico indicato in calce, unita alla soggettività pubblica del committente, non hanno richiesto una specifica negoziazione o discussione a riguardo delle predette, come da consuetudine normativa vigente in materia, in quanto esse riproducono condizioni generalmente applicate ed accettate negli appalti pubblici di settore.

Data _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)